



CENTRO EUROPEO
FORMAZIONE OSTETRICA e FORMAZIONE FORENSE
segreteria@formazioneostetrica.com - info@formazioneostetrica.com
www.formazioneostetrica.it
www.ostetricalegaleforense.it

SPECIALIZZAZIONE OSTETRICA IN PARTO ATTIVO E REBOZO

ASSISTENZA AL PARTO ATTIVO.

**Il movimento e le posizioni dinamiche a confronto
in fase dilatante ed in fase espulsiva di travaglio di parto.**

L'OSTETRICA COME TERAPIA:

quali posizioni adottare per i momenti di difficoltà.

Il Rebozo strumento di Arte Ostetrica.

**Nel corso sarà trattato l'uso del REBOZO per correggere
malpresentazioni e malposizioni ed è prevista una sessione pratica**

Il Centro Formazione Ostetrica e Formazione Forense si qualifica per la rigerosità metodologica della progettazione e conduzione dei corsi di formazione per Studentesse di Ostetricia ed Ostetriche.

Ogni nostra programmazione formativa è coerente tra bisogni formativi ed obiettivi educativi assicurando il massimo risultato rispetto al proprio background ed alle aspettative culturali e professionali, proponendo contenuti in linea con lo stato dell'Arte Ostetrica e delle linee guida ed evidenze scientifiche nazionali ed internazionali.

Il corso è stato progettato per favorire l'acquisizione di nuove competenze tramite la maturazione di esperienze altamente specifiche alla luce del D.M. n.740/1994, del D.L. n.42/1999, del D.L. n.251/2000 e del Codice Deontologico 2010 e successivi aggiornamenti.

In questa prospettiva, il corso costituisce un'occasione importante per i partecipanti di acquisire competenze professionali nella *gestione autonoma* della partoriente.

Il parto è un fenomeno asimmetrico e dinamico, infatti la testa del bambino nella discesa nel canale del parto, deve fare un movimento a spirale; le posizioni verticali e il movimento sono dunque più favorevoli ad un buon andamento del travaglio. Inoltre, stando in movimento, la donna può assumere a momenti posizioni asimmetriche che aiutano il bambino ad adattarsi in modo attivo ai vari piani del bacino che si trova ad attraversare.

Le Ostetriche dovrebbero simpatizzare per l'uso di ausili che rendono confortevole sia stare in posizione eretta, che in ginocchio, sedute o accovacciate; dovrebbero anche essere abili a monitorare il travaglio in qualunque posizione materna. Benché siano comunque da rispettare le posizioni scelte dalle donne, le ostetriche dovrebbero in ogni caso incoraggiarle a scegliere posizioni verticali. Per quelle donne che per cultura scelgono solo posizioni supine, sarebbe utile prepararle, durante il percorso nascita, all'uso di posizioni diverse da sperimentare e praticare già durante la gravidanza.

Il corso approfondisce anche:

- la conoscenza del flusso ormonale che governa le contrazioni uterine ed il dolore del parto
- favorisce la riflessione sulle procedure ostetriche (anche dannose) e quelle che supportano la fisiologia della nascita
- permette di sperimentare su di sé il **Massaggio Ossitocinico** per la donna in travaglio, per riportare equilibrio emozionale
- la conoscenza dell'uso del **Rebozo** per un massaggio rilassante e per sostenere il cambio di posizione del feto (*vedi programma dettagliato*)
- apprendere le diagnosi esterne di discesa fetale
- fare diagnosi esterne/interne con le mani e l'uso delle posizioni correttive della malposizione fetale; fare diagnosi anche attraverso l'osservazione/intuizione
- il trattamento alle situazioni "limite"
- valorizzazione dei cinque sensi e del sapere intuitivo dell'ostetrica

Offre all'Ostetrica il riappropriarsi della clinica attraverso la propriocezione con l'uso delle mani ed ampi spazi di autonomia professionale per il recupero della fisiologia.

Obiettivi formativi

Al termine del corso i partecipanti dovrebbero essere in grado di possedere le conoscenze teoriche aggiornate (*sapere*); di possedere abilità tecniche o manuali (*saper fare*) e di fruire di capacità comunicative e relazionali (*saper essere*).

Questo corso mira soprattutto al recupero dell'**Arte Ostetrica**, quindi al saper:

- fornire alle ostetriche strumenti teorici e pratici per favorire le posizioni libere nel travaglio, nel parto, nell'accoglimento e nel secondamento
- acquisire le capacità tecniche, manuali e di sicurezza per l'assistenza del travaglio e del parto in posizioni verticali/libere
- acquisire conoscenze teoriche sulla meccanica del parto e la mobilità del bacino
- riconoscere le condizioni dove alcune posizioni divengono terapeutiche
- conoscere la dinamica delle posizioni verticali e confrontarle con quella orizzontale
- saper osservare e fare diagnosi osservando la donna
- motivare le ostetriche verso un miglior utilizzo del corpo ad offrire strumenti pratici nell'assistenza alla nascita nelle posizioni dinamiche
- fornire criteri per accompagnare il periodo espulsivo in modo protettivo per madre e bambino, rispettandone la fisiologia
- acquisire conoscenze approfondite sulle basi fisiologiche del periodo espulsivo, della spinta e della trasformazione del perineo
- acquisire strumenti per valutare e proteggere il benessere fetale in espulsivo
- acquisire conoscenze degli effetti fisiopatologici delle varie modalità della spinta
- acquisire nuovi strumenti per la pratica assistenziale e per il sostegno specifico alla donna e al bambino nel terzo stadio della nascita comprendendo i processi emozionali di questa fase, saper aspettare, saper sostenere

Contenuti

Nel corso verranno trattati con particolare approfondimento, i seguenti aspetti:

- significato culturale di "parto attivo"
- fattori che influenzano la scelta delle posizioni
- quando usarle e quando non usarle
- studio delle posizioni verticali e confronto nelle varie fasi del travaglio-parto con quella orizzontale
- quando la sceglie la donna
- quando la suggerisce l'ostetrica: posizione terapeutica
- le condizioni ambientali, la protezione dell'intimità, la comprensione del lavoro del cervello umano con i suoi ormoni, la conduzione ostetrica conservativa e sapiente
- il periodo espulsivo e la spinta dal punto di vista fisico ed emozionale: le trasformazioni
- **"Hands off" tenere giù le mani e non dare indicazioni alla spinta!**
- le posizioni per le situazioni limite
- le posizioni per prevenire lacerazioni/episiotomia

- le posizioni nel periodo espulsivo: non disturbare il riflesso di eiezione fetale
- le posizioni per l'accoglimento, il pelle a pelle, il secondamento, il breast crawl
- le EBM sulle posizioni verticali ed il movimento corporeo
- L.G. di NICE sul periodo espulsivo

Destinatari

Ostetriche/i dipendenti di aziende sanitarie pubbliche e private e libere/i professioniste/i. Studenti del corso di Laurea di Ostetricia.

Strumenti di verifica della presenza dei discenti: firma di presenza, schede di valutazione dell'evento firmate

Test finale: discussione casi clinici e prova pratica di Rebozo

Metodo didattico

La lezione classica sarà supportata da metodologie didattiche attive (proiettore multimediale, lavagna a fogli mobili). Lezioni frontali, discussione in plenaria, lavori di gruppo.

Supporti alla didattica: videoproiettore e PC con collegamento Internet in dotazione all'aula per la "ricerca"

Strumenti didattici: presentazione in formato Power-Point

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà fornito materiale bibliografico, articoli rilevanti della letteratura scientifica ed eventuali studi clinici scelti dal docente, EBM aggiornate, abstract delle relazioni più significative.

Materiale occorrente: abiti comodi, un materassino con un asciugamano, un cuscino, una copertina per la fase di rilassamento

Docente

Dott.ssa Antonella Marchi, Ostetrica con specializzazione legale forense
 Direttore del Centro studi, prevenzione e supporto allo stupro e reati predatori su adulti e minori, Siena
 Consulente tecnico per avvocati e personale sanitario coinvolto in controversie legali.
 Ostetrica forense privata per la raccolta delle fonti di prova di stupro e reati predatori su adulti e minori. Esperta della scena criminis.
 Docente di: fisiologia della vita della donna (adolescenza, gravidanza, travaglio e parto, puerperio, neonato, climaterio e menopausa, specialista del pavimento

pelvico in prevenzione, rieducazione e riabilitazione); specializzata in pedagogia sanitaria e management della formazione di base e specializzante.

Docente di ostetricia forense.

Direttore del Centro Europeo "Formazione Ostetrica", vanta la partecipazione in qualità di relatore, docente e responsabile scientifico a numerosi Congressi Nazionali e Internazionali. Nel 2012 presenta un lavoro su *Women and Perineal Care* al Congresso Mondiale FIGO di Ostetricia e Ginecologia, Roma.

Nel 2011 inizia la sua attività di Ostetrica Legale Forense in qualità di docente, relatore a convegni, CTP (Consulente Tecnico di Parte), supervisore clinico e in tema di profili di responsabilità per enti pubblici e privati.

Ha ampliato il Centro Formazione Ostetrica con la Formazione in Ostetricia Forense in ambito Investigative Sex Crime e Scena del Crimine Sessuale e specializzazione ostetrica in perito e consulente del giudice in ambito di responsabilità professionale.

E' iscritta all'Albo Nazionale per Periti e Consulenti "esperti qualificati" istituito dall'Associazione Italiana di Ostetricia (A.I.O.), nella categoria "Ostetrica con specializzazione in medicina legale e funzioni peritali in ambito giudiziale".

Referente Regione Toscana dell'Accademia Italiana di Scienze Forensi.

Membro del Consiglio Superiore di Sanità, Sez. I, gruppo di lavoro "Parto" presso il Ministero della Salute.

Membro Esperti Nazionali panel sull'aggiornamento della linea guida SNLG-ISS "Gravidanza fisiologica" dell'Istituto Superiore di Sanità

Direttore della Rivista Scientifica MAIEUTIKOS.

Presidente dell'Associazione Italiana di Ostetricia (A.I.O.) dal 2011 al 2016 e dal 2020 al 2022, Società Scientifica riconosciuta ed iscritta nell'elenco del Ministero della Salute (D.M. 2 agosto 2017).

Autrice di diversi articoli su riviste mediche e di settore, ha presentato testi di altri autori ed è autrice di testi scientifici di settore.

Tutor d'Aula

Sarà presente per coordinare le attività di formazione ed adempiere alle certificazioni burocratiche

Crediti formativi ECM

L'evento è accreditamento dal Ministero della Salute secondo il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

PROGRAMMA

SPECIALIZZAZIONE OSTETRICA IN PARTO ATTIVO E REBOZO

ASSISTENZA AL PARTO ATTIVO.

Il movimento e le posizioni dinamiche a confronto

in fase dilatante ed in fase espulsiva di travaglio di parto.

L'OSTETRICA COME TERAPIA:

quali posizioni adottare per i momenti di difficoltà.

Il Rebozo strumento di Arte Ostetrica.

Nel corso sarà trattato l'uso del REBOZO per correggere malpresentazioni e malposizioni ed è prevista una sessione pratica

1° giornata 9.30-18.30

- Significato culturale di “parto attivo” e dei suoi strumenti:
 - il *decondizionamento culturale* e la *conoscenza e l'uso delle posizioni verticali*
- Strumenti con cui le Ostetriche creano motivazioni profonde e rendono operativo il decondizionamento culturale nelle donne in gravidanza
- *Modello tecnologico e modello naturale* di parto: rituali e regole dell'istituzione “ospedale”. Riflessioni sulle procedure ostetriche di routine
- Come il modello assistenziale messo in atto, influisce sulla scelta della posizione e sulla nascita
- Altri fattori che influenzano la scelta delle posizioni verticali e gli interventi dell'Ostetrica per ripristinare una condizione di fisiologia favorente il flusso degli “ormoni estatici” che ogni donna produce nel travaglio e parto naturale:
 - il dolore
 - il cervello arcaico o primale
 - il cervello neocorteccia
 - l'ambiente e le persone che incontra
 - l'intimità e i bisogni fondamentali di un mammifero
 - l'ossitocina endogena o “forza del parto”
 - la posizione del bambino
 - le qualità di un'Ostetrica Sapiente.....

13.00 – 14.00 pausa pranzo

14.00 – 18.30

- Funzioni delle posizioni:
 - posizioni erette (in piedi sostenuta, in piedi semi-accovacciata sostenuta)
 - posizione supina e supina laterale
 - posizione semi-seduta
 - posizione accovacciata
 - posizione in ginocchio e carponi
 - posizione genu-pettorale

- posizioni asimmetriche
- posizione supina esagerata (Mc Roberts)
- movimenti: dondolio, ballare lentamente
- movimenti asimmetrici
- posizioni asimmetriche, quando usarle e quando non usarle
- Pelvic Squize: manovra indiana per la discesa della parte fetale che resta alta in utero

Midwifery Training and Practice

- L'Ostetrica sperimenta su di sé le posizioni verticali e la spinta espulsiva con uso della voce a confronto con la spinta in apnea
- La legge degli sfinteri: ascolto del proprio torchio addominale e del pavimento pelvico (azione dell'ano e della vagina)
- Rilassamento con Massaggio Ossitocinico per potenziare l'Ostetrica.

Debriefing di gruppo e chiusura della giornata

2° giornata 9.30-13.00

- Il periodo espulsivo e la spinta: rispettare la fisiologia per consentire l'espressione energetica del bambino e la messa in campo delle risorse materne come espressione di "salute sessuale"
- ARTE OSTETRICA:
 - **diagnosi esterna di progressione del periodo espulsivo**
 - osservazione della linea interglutea
 - manovra Schwarzenbach
 - manovra di De Lee
- Osservazioni dell'Ostetrica sul piano fisico ed emozionale materno.
- Il perineo: funzioni e istinti. **Il riflesso di eiezione fetale**: come favorirlo e come non inibirlo.
- Prima indicazione per una buona assistenza alla fisiologia: **"Hands off" tenere giù le mani e non dare indicazione alla spinta!**
- Posizioni verticali in prevenzione di lacerazioni ed episiotomia
- Uso delle posizioni nel secondamento
- Posizioni verticali ed orizzontali a confronto nella fase di accoglimento: quali favoriscono il *pelle a pelle*

13.00 – 14.00 pausa pranzo

14.00 – 18.30

- **Il Rebozo:**
 - cos'è e come si posiziona
 - suo utilizzo a termine gravidanza, in travaglio di parto, nel dopo parto, per la chiusura del ciclo femminile e l'inizio della maternità
 - da PubMed alcuni studi scientifici sul rebozo
 - strumento di Arte Ostetrica per correggere:
 - asinclitismo
 - presentazione di faccia
 - presentazione podalica
 - posizione occipito posteriore
 - per favorire la discesa fetale e l'inizio del travaglio
 - per la grande multipara
 - controindicazioni

- Diagnosi ed uso delle posizioni come trattamento alle situazioni "limite":
 - posizioni ed atteggiamenti anomali della testa fetale:
 - posizione sacro-pubica extrapelvica: diagnosi esterna/interna/posizione idonea alla cura
 - posizione occipito-sacrale: diagnosi interna/posizione idonea alla cura
 - posizione trasversa profonda: diagnosi esterna/interna/posizione idonea alla cura
 - presentazioni deflesse: diagnosi esterna/interna/la cura
 - presentazione di bregma: posizione idonea alla cura
 - presentazione di fronte: diagnosi esterna/interna/ posizione idonea alla cura
 - presentazione di faccia: diagnosi esterna/interna
- Le EBM sulle posizioni verticali ed il movimento corporeo
- L.G. di NICE sul periodo espulsivo

Debriefing di gruppo. Chiusura dei lavori

Materiale occorrente: abiti comodi, un materassino con un asciugamano, un cuscino, una copertina per la fase di rilassamento